

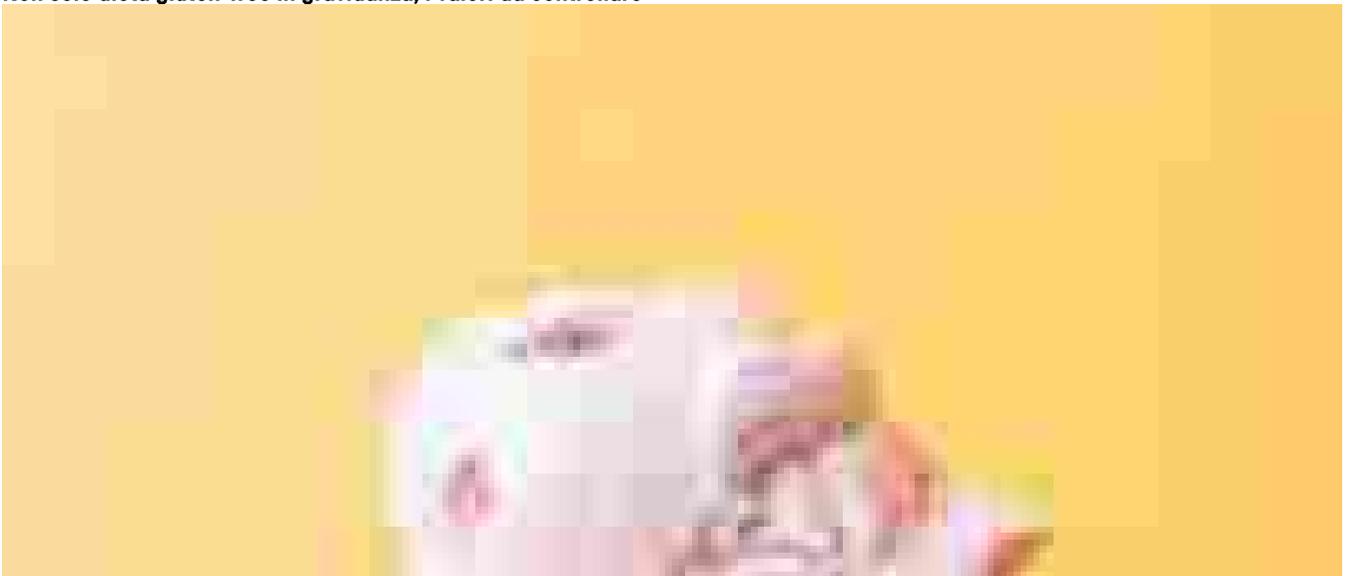
Menu

Siti Internazionali

Abbonati



Non solo dieta gluten-free in gravidanza, i valori da controllare



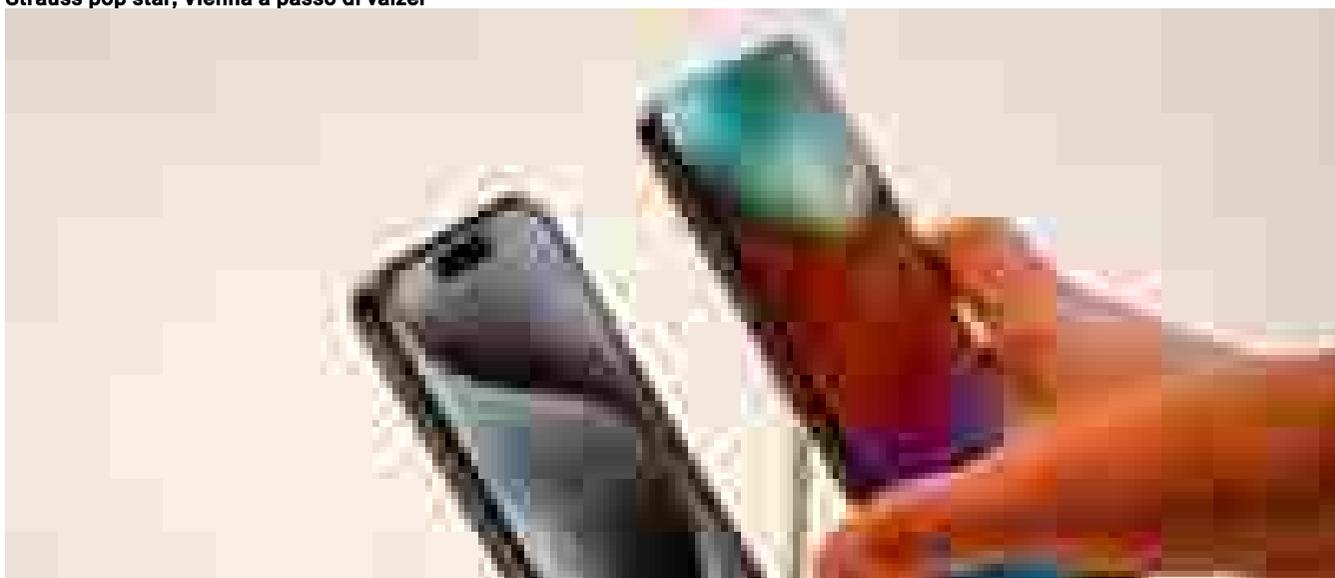
Il gelato artigianale in Europa vale 11 miliardi

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

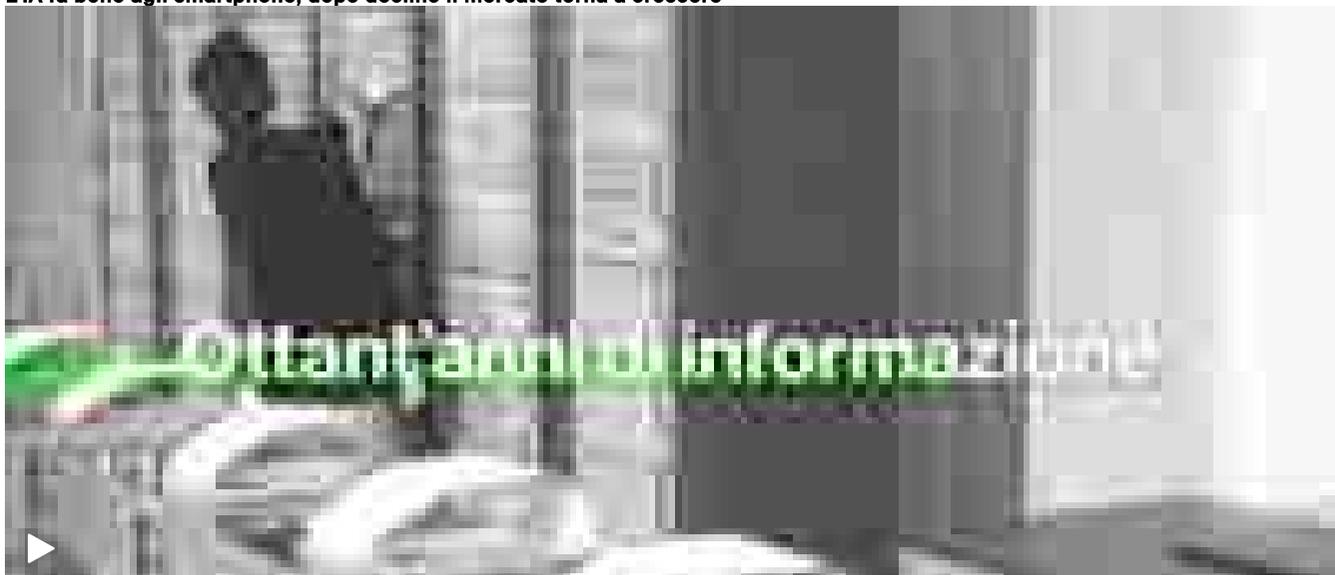
150022



Strauss pop star, Vienna a passo di valzer



L'IA fa bene agli smartphone, dopo declino il mercato torna a crescere



Ottanta anni di storia, ottanta anni di ANSA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

150022

Temi caldi Gaza Australian Open Papa Francesco Ucraina
/ **Economia**

Naviga :

Professionitaliane, sì a regole deontologiche per l'uso dell'ia

Convegno a Roma degli Ordini sull'impatto della tecnologia

ROMA, 16 gennaio 2025, 15:49

Redazione ANSA



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Favorire "l'equità sociale, permettendo ai soggetti "digitalmente fragili" di accedere ai sistemi di Intelligenza artificiale e prevedere meccanismi per proteggerli da un abuso o utilizzo scorretto di questi servizi, garantire trasparenza e conoscenza dei processi per comprendere potenzialità e limiti" della tecnologia ed "estendere alle professioni ordinistiche e ai loro ministeri vigilanti l'Osservatorio sull'adozione di sistemi" di impiego degli strumenti innovativi nel mondo del lavoro, prevedendo che gli Ordini introducano nei codici deontologici specifiche norme comportamentali per l'uso.

Sono alcune delle proposte presentate da Professionitaliane, l'associazione costituita dal Comitato unitario delle professioni (Cup) e dalla Rete delle professioni tecniche (Rpt) in rappresentanza di 23 Consigli nazionali e oltre 2,3 milioni di professionisti nel corso dell'evento "Lavoro e Ia: verso un futuro etico nei servizi pubblici e professionali", che si è svolto oggi a Roma presso lo Spazio Europa.

"Trasparenza, informazione, conoscenza, formazione, mediazione, etica, deontologia, dati ed evoluzione

professionale sono le parole chiave che animano le osservazioni dei professionisti anche alla luce dell'AI Act (il primo regolamento europeo in materia) in vigore dallo scorso 1 agosto", si legge.

"Il futuro delle professioni passa attraverso la formazione e l'aggiornamento continuo", ha dichiarato il presidente di ProfessioniItaliane, Rosario De Luca. "Per rimanere competitivi - ribadisce il vice presidente dell'associazione Armando Zambrano - i professionisti dovranno aggiornare costantemente le proprie competenze. L'intelligenza artificiale rappresenta un grande passo avanti per ottimizzare i processi, riducendo errori e migliorando l'efficienza. Siamo convinti che sarà sempre più presente nel nostro lavoro, perciò i professionisti dovranno governarla in un quadro di regole certe", termina la nota.

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

Condividi



Ultima ora di Economia

16:12

Borsa: l'Europa resta tonica dopo Wall Street, Milano +0,6%

15:50

Morgan Stanley raddoppia l'utile, per i ricavi balzo del 26%

15:41

Richieste sussidi disoccupazione Usa salgono sopra le attese

15:37

Indagine New Year's Forum, 2025 anno ricco di incertezze

15:07

Clima, ricerca Agici: Target 2030 a rischio per l'Italia

Video >

14:05

L'la per facilitare il rapporto consumatori-fornitori energia



Tutte le news >
Medici e violenza, il ciclo dell'aggressività in una tesi di laurea



Corsi di difesa contro le aggressioni in corsia



Cessate il fuoco a Gaza, "Il merito va a lei o a Trump?". Biden: "E' uno scherzo?"



Ordine pubblico, ecco le prossime manifestazioni a rischio



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.